Banca del Piemonte

CONTO NOTAIO
ai sensi dell'art. 1 Legge 147/2013 e s.m.i.

Foglio informativo in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003 e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 15 luglio 2015

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio**
Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**
Tel. call center: **011/2345679** -tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280
Indirizzo telematico: **info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it**
Codice ABI:**03048**
Capitale sociale: **€ 100.000.000 i.v.**
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:**03048.6/27170**
Numero di iscrizione al Registro delle imprese:**00821100013**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di Offerta Fuori Sede:

Nominativo: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____e-mail _____

Qualifica: DIPENDENTE DELLA BANCA

Il presente foglio informativo è rivolto a Notai, Studi Notarili e Pubblici Ufficiali ai sensi dell'art. 1 Legge 147/2013 s.m.i..

E' destinato ai clienti residenti.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Caratteristiche
Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante, e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Sul conto corrente possono essere regolate anche altre operazioni bancarie, quali ad esempio, i depositi, le aperture di credito, i mutui, gli assegni, i bonifici, le carte di credito e di debito, gli incassi ed i pagamenti.

Per saperne di più:
la **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della Banca del Piemonte all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it alla Sezione Trasparenza (Guide) e presso tutte le filiali della Banca.

Rischi
Il conto corrente è un prodotto sicuro, ma presenta alcuni rischi, tra i principali vanno tenuti presenti:

- rischio di controparte: l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. A fronte di questo rischio Banca del Piemonte aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 Euro;

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

- nel caso di bonifici in divisa diversa dall'euro oscillazione dei tassi di cambio in quanto trattasi di operazioni regolate alle condizioni vigenti al momento della negoziazione;

- nel caso di bonifici in divisa diversa dall'euro il rischio Paese, e cioè l'impossibilità di concludere l'intermediazione in cambi a causa di situazioni politiche, calamità naturali, etc. che potrebbero interessare il Paese di riferimento;

- non revocabilità del bonifico istantaneo, poiché eseguito ed accreditato in pochi secondi, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 (festivi compresi);

- utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni e dati identificativi o parole chiave per l'accesso al conto internet, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente riferibili al cliente; pertanto vanno osservate, da parte del cliente correntista, le comuni regole di prudenza e attenzione;

- accredito di assegni e di altri titoli similari al salvo buon fine, con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità;

- mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente (assegni bancari); mancanza di autorizzazione a emettere assegni del traente (assegni bancari); irregolarità dell'assegno; contraffazione totale o parziale dell'assegno;

- traenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente.

CHE COS'È IL CONTO NOTAIO – ai sensi dell'art.1 Legge 147/2013 e s.m.i.

Caratteristiche

Il conto Notaio è un rapporto aperto ai sensi dell'art.1 comma 63 e seguenti della Legge n. 147/2013 e s.m.i. la quale disciplina l'obbligo per il Notaio o per il Pubblico Ufficiale (di seguito "Cliente") di aprire un conto dedicato sul quale versare:

- ✓ tutte le somme dovute a titolo di tributi per i quali il medesimo sia sostituto o responsabile d'imposta, e le spese relative ad atti a repertorio dallo stesso ricevuti o autenticati e soggetti a pubblicità immobiliare o commerciale;
- ✓ ogni altra somma affidatagli e soggetta ad obbligo di annotazione nel registro delle somme e dei valori di cui alla legge 22 gennaio 1934, n. 64;
- ✓ l'intero prezzo o corrispettivo, ovvero il saldo degli stessi, se determinato in denaro, oltre alle somme destinate ad estinzione di gravami o spese non pagate o di altri oneri dovuti in occasione del ricevimento o dell'autenticazione di atti di trasferimento della proprietà o di trasferimento, costituzione o estinzione di altro diritto reale su immobili o aziende, se in tal senso richiesto da almeno una delle parti e conformemente all'incarico espressamente conferito.

Le somme depositate sul conto Notaio nel rispetto del comma 63 costituiscono patrimonio separato e pertanto:

- sono escluse dalla successione del Cliente e dal suo regime patrimoniale della famiglia; la Banca non darà quindi corso all'eventuale richiesta di disporre del conto da parte degli Eredi o altri aventi causa del Cliente;
- non sono pignorabili a richiesta di chiunque, né compensabili ad opera della Banca ed è impignorabile/non compensabile il credito al pagamento o alla restituzione delle somme stesse;
- gli interessi attivi eventualmente maturati su tutte le somme depositate non saranno dal Cliente liberamente disponibili in quanto destinati a rifinanziare i fondi di credito agevolato per finanziamenti a piccole e medie imprese.

Il conto non potrà avere fidi e non potrà essere collegato alcun finanziamento.

Banca del Piemonte

Con l'apertura del presente rapporto il Cliente si impegna a utilizzarlo nel rispetto della normativa sopra citata con espressa esclusione di qualsiasi onere di controllo da parte della Banca e con manleva di ogni relativa responsabilità al riguardo.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente al dettaglio medio titolare di un conto corrente.
Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.
Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".**

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
SPESE FISSE	**Tenuta del conto**	Canone annuo* per tenuta del conto *Addebitato trimestralmente come "Spese trimestrali" pari ad € 14,35 al trimestre	€ 57,40
		Numero operazioni incluse nel canone annuo* * "Numero operazioni esenti" dal costo per operazione.	Illimitate
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze: "Spese di liquidazione" su base annua, applicate trimestralmente	€ 0,00
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito	Servizio accessorio non previsto
		Rilascio di una carta di credito	Servizio accessorio non previsto
		Rilascio moduli assegni: • costo per ciascun assegno • costo moduli di assegni	 € 0,00 € 0,00
	Home banking	Canone annuo CO.RE. Banking (CBI) • Monobanca/Monobanca Delega Canone annuo CO.RE. Banking (CBI) - opzione Subito • Monobanca Canone annuo CO.RE. Banking (CBI) - Informativo • Monobanca	 € 240,00 con addebito mensile pari a € 20,00 € 270,00 con addebito mensile pari a € 22,50 € 0,00 con addebito mensile pari ad € 0,00

SPESE VARIABILI	**Gestione liquidità**	Invio estratto conto: - per via telematica - tramite servizio postale	€ 0,00 € 1,10 per invio con recupero trimestrale
		Documentazione relativa a singole operazioni: Spese invio comunicazioni: • comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio telematico (elenco disponibile in glossario alla voce "comunicazioni previste ai sensi di legge") • comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 TUB (Proposta di modifica unilaterale del contratto) • per comunicazioni obbligatorie su operazioni di pagamento rese disponibili allo sportello o attraverso il servizio telematico • spese di informazioni su operazioni di pagamento inviate tramite il servizio postale: spese per richiesta informazioni ulteriori e più frequenti rispetto a quelle convenute • altre comunicazioni inviate tramite il servizio telematico • altre comunicazioni inviate tramite servizio postale	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 1,10 per invio con recupero trimestrale € 0,21 per invio con recupero trimestrale € 1,10 per invio con recupero trimestrale
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Servizio accessorio non previsto
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	Servizio accessorio non previsto
		Bonifico-SEPA: • SCT in euro compreso bonifico verso Città del Vaticano e Repubblica di San Marino - con addebito in c/c: se domiciliato su Banca del Piemonte: ▫ allo sportello ▫ online (compreso bonifico istantaneo) se domiciliato su altre banche: ▫ allo sportello ▫ online (compreso bonifico istantaneo - urgente: ▫ allo sportello ▫ online • verso paesi extra SEE ▫ spesa per pagamento in Euro verso paesi extra SEE	 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 10,00 € 10,00 15,00 + comm. servizio 1,5 per mille (min. € 4,00)

		▫ spesa per pagamento in Euro verso paesi extra SEE (bonifico istantaneo) ▫ spesa per pagamento in divisa diversa da USD* ▫ spesa per pagamento in divisa USD* ▫ Maggiorazione fissa per bonifico effettuato tramite procedura urgente *Tassi di cambio: per i tassi di cambio si rimanda allo specifico foglio informativo "Intermediazione in Cambi"	comm. servizio 1,5 per mille (min. € 19,00) € 15,00 + comm. servizio 1,5 per mille (min. € 4,00) € 15,00 + comm. servizio 1,5 per mille (min. € 4,00) € 10,00
		Bonifico-extra SEPA: • spesa per pagamento in Euro verso paesi extra SEE • spesa per pagamento in divisa diversa da USD* • spesa per pagamento in divisa USD* • Maggiorazione fissa per bonifico effettuato tramite procedura urgente *Tassi di cambio: per i tassi di cambio si rimanda allo specifico foglio informativo "Intermediazione in Cambi"	 € 15,00 + comm. servizio 1,5 per mille (min. € 4,00) € 15,00 + comm. servizio 1,5 per mille (min. € 4,00) € 15,00 + comm. servizio 1,5 per mille (min. € 4,00) € 10,00
		Ordine permanente di bonifico disposto allo sportello: • se domiciliato su Banca del Piemonte • se domiciliato su altre Banche Ordine permanente di bonifico disposto per via telematica: • se domiciliato su Banca del Piemonte • se domiciliato su altre Banche	 € 2,50 € 4,50 € 1,00 € 1,50
		Addebito diretto: • Utenze domestiche • Utenze commerciali/finanziarie • Utenze Viacard: commissione per ciascun addebito sul conto corrente	 Servizio accessorio non previsto € 0,00 Servizio accessorio non previsto
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	**Interessi creditori**	Tasso creditore annuo nominale (applicato annualmente)	0%
FIDI E SCONFINAMENTI	**Fidi**	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (applicato annualmente) • Tasso sbf/smobilizzo: - per fidi fino ad € 50.000,00: - per fidi da € 50.000,01 ad € 200.000,00: - per fidi oltre € 200.000,00:	 Non applicabile

		• Tasso ordinario (fido a revoca) • Tasso straordinario (fido a scadenza)	
		Commissione omnicomprensiva: Corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi (applicato trimestralmente)	Non applicabile
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido (applicato annualmente) • Scoperto di mora* *Applicato per utilizzi eccedenti l'importo del fido concesso o nel caso di mancato pagamento degli interessi maturati.	Non applicabile
		• Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Non applicabile
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido (applicato annualmente) • Scoperto di mora*: tasso fisso • Scoperto di mora*: tasso variabile *Applicato per passaggio a debito di conto in assenza di fido o nel caso di mancato pagamento degli interessi maturati.	15,10% Indice di riferimento + spread = 15,10%** **Il tasso variabile è costituito dalla somma algebrica tra l'indice di riferimento e lo spread. Tale somma sarà applicabile nel limite massimo sopra riportato (15,10%). A titolo esemplificativo per il mese di luglio 2025 è così calcolato: valore Euribor 3 mesi ril. mensile 2,021%: spread massimo applicabile, pari a 13,079 punti percentuali (ottenuto dalla differenza tra il tasso massimo, pari a 15,10% ed il valore dell'Euribor sopra riportato). Per maggiori informazioni sull'indice di riferimento si rimanda al documento "Indici di riferimento" pubblicato sul sito della Banca alla Sezione Trasparenza o agli estratti conto contenenti anche l'evidenza degli interessi tempo per tempo maturati. Qualora la somma algebrica tra il valore dell'indice di riferimento e lo spread determini un risultato di segno negativo, il tasso debitore nominale annuo applicato dalla Banca sarà fissato a zero essendo in ogni caso il Cliente tenuto a restituire le somme utilizzate. L'indice di riferimento è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ogni mese/trimestre solare e pubblicato su "IL SOLE 24 ORE" o su altra stampa finanziaria specializzata o dal circuito Reuters/ Bloomberg o sul sito dell'European Money Markets Institute. Quando l'indice di riferimento è l'Euribor base 365, questo è determinato moltiplicando l'Euribor per il coefficiente 365/360 [(Valore dell'Euribor base 360*365)/360]. Qualora l'indice di riferimento applicato dovesse, per qualsiasi motivo sottratto alla volontà della Banca, subire variazioni sostanziali o non essere più fissato/rilevato, il predetto indice sarà sostituito secondo quanto riportato nei piani scritti della Banca pubblicati sul sito internet della Banca stessa, alla Sezione Trasparenza. Per piani scritti si intendono le azioni e le procedure operative che la Banca metterà in atto nel caso di sostanziali variazioni di un indice di riferimento o qualora lo stesso cessi di essere fornito.
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	€ 55,00 per ogni sconfinamento del saldo disponibile di fine giornata di importo superiore ad € 100,00.

			La commissione si applica inoltre ad ogni eventuale ulteriore peggioramento, di € 100,00, del saldo disponibile di fine giornata rispetto al medesimo della giornata precedente.
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti/assegni circolari Banca del Piemonte Assegni bancari Banca del Piemonte (stessa filiale) Assegni bancari Banca del Piemonte (altra filiale) Assegni circolari altri istituti Assegni bancari altri istituti e postali standardizzati Valori postali non standardizzati		Data versamento Data versamento 3 gg. 4 gg. 4 gg. 4 gg.
	I giorni di disponibilità sopra indicati sono lavorativi e successivi alla data di versamento.		

Qualora il tasso di interesse unitamente alle altre condizioni sopra indicate dovessero superare il limite legale massimo tempo per tempo vigente in materia di usura, il tasso e le altre condizioni verranno ridotte al fine di rispettare il limite massimo tempo per tempo applicabile, fermo restando che il tasso e le altre disposizioni verranno applicate nella misura sopra indicata ogni qualvolta non superino il limite massimo consentito dalla legge.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÁ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÁ

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone

- Spese di registrazione* (applicate trimestralmente al superamento del numero di operazioni esenti nel trimestre di riferimento):
  - allo sportello € 0,00
  - online € 0,00
- Minimo spese di registrazione (trimestrale) € 0,00

*I costi sopra riportati si aggiungono al costo sostenuto per l'esecuzione dell'operazione.

Remunerazione delle giacenze

- Ritenuta fiscale
  - Cliente residente in Italia 26%

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

Nessuna

Altro

- Spese per recupero bolli su estratto conto
  - Ditte individuali assimilate alle persone fisiche € 34,20 su base annua

L'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza annuo risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore ad € 5.000,00.

  - Soggetti diversi dalle persone fisiche € 100,00 su base annua

- Altre spese su conti correnti
  - Spesa per richiesta liste allo sportello € 0,00
  - Spesa per richiesta liste allo sportello per operazioni di pagamento € 0,00
  - Pacchetto cliente

- Reportistica di dettaglio su servizi di pagamento/Portafoglio
  - ✓ Microimprese e persone fisiche o enti che svolgono attività imprenditoriale, commerciale, professionale o artigianale — € 0,00
  - ✓ Cliente non al dettaglio — € 3,00 per documento

- Spese per ricerche:
  - spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica — € 5,00 per documento
  - spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea — € 18,00 per documento
  - spese reclamate da terzi (ad es. poste italiane) — Recuperate così come sostenute dalla Banca
- Versamento monete metalliche in Euro allo sportello e cassa continua — 1,75 % (calcolato sull'intero importo versato, qualora l'importo sia complessivamente superiore a € 50,00)
- Versamento contante, diverso da monete metalliche in Euro/assegni allo sportello/cassa continua — € 0,00
- Prelievo di contante allo sportello
  - prelievi di importo minore o uguale ad € 500,00 — € 1,00
  - prelievi di importo maggiore di € 500,00 — € 0,00

- Frequenza invio estratto conto — Trimestrale

SERVIZI DI PAGAMENTO

Corporate Banking Interbancario (CBI)

- Key Token BP
  - Costo di attivazione Modello VASCO — € 20,00
  - Penale per blocco, smarrimento, furto, danneggiamento o mancata restituzione del Token — € 30,00
- Spese accessorie
  - Costo di attivazione del contratto — € 5,00
  - Costo di variazione del profilo — € 5,00
- Servizio MyBank (lato buyer)
  - Costo per singola transazione di pagamento tramite bonifico-SEPA SCT — € 0,70

Assegni bancari/circolari/effetti

- Commissioni cambio assegni per cassa (bancari/circolari altre banche e postali standardizzati) — 0,10% dell'importo con un minimo di € 2,64
- Assegni tratti impagati e/o stornati (con contestuale richiesta assegno/immagine assegno) — € 26,43 per assegno
- Invio assegni a Pubblico Ufficiale o equivalente — € 31,72 per assegno
- Ritorno assegni da Pubblico Ufficiale o equivalente (pagati e/o richiamati) — 50% delle spese Pubblico Ufficiale o equivalente (più eventuali spese Pubblico Ufficiale o equivalente)
- Richiesta benefondi — € 7,75
- Protesto — € 16,38 per assegno (più comm. interbancarie, più spese protesto)
- Insoluti (assegni BP) — € 8,19 per assegno
- Insoluti (assegni di terzi) — € 16,38 per assegno (più comm. interbancarie, più eventuali spese Pubblico Ufficiale o equivalente)
- Irregolari (assegni di terzi) — € 16,38 per assegno (più spese interbancarie)
- Diritto per il ritiro/richiamo di assegni BP — € 8,19 per assegno

- Diritto per il ritiro/richiamo di assegni di terzi — € 16,38 per assegno (più comm. interbancarie, più eventuali spese Pubblico Ufficiale o equivalente)
- Emissione assegni circolari — € 0,00
  (Imposta di bollo € 16,00 per emissione assegni circolari per contanti di valore superiore a €5.000,00)
- Ritorno effetti dal Pubblico Ufficiale (pagati e/o richiamati) — 50% spese Pubblico Ufficiale (più eventuali spese Pubblico Ufficiale)
- Commissione per invio effetti al notaio (per effetto) — € 31,72
- Commissione per ritiro effetti/Ri.Ba su corrispondenti:
  - con addebito in conto: — € 5,45 per disposizione + € 7,50 per effetto/Ri.Ba.

RAV/MAV

- Pagamento RAV
  - addebito in conto — € 1,55
  - per cassa* — € 5,16
- Pagamento MAV
  - addebito in conto — € 0,00
  - per cassa* — € 0,00

*Imposta di bollo € 16,00 di importo superiore a € 5.000,00.

I tempi di esecuzione relativi al pagamento di RAV/MAV effettuati mediante supporto cartaceo saranno pari alla data di pagamento + 2 giorni lavorativi.
I tempi di esecuzione relativi al pagamento di MAV effettuati con strumenti diversi dal supporto cartaceo saranno pari al giorno lavorativo successivo a quello di pagamento.

Pagamenti ricorrenti

- Imposte Tasse e Contributi
  - Commissioni su imposte in concessione — 2% (min. € 1,55 max. € 5,16)
  - Pagamento tributi per cassa con mod. F24/F23 — € 2,50
  - Pagamento F24 effettuati per via telematica — € 0,00

I tempi di esecuzione relativi al pagamento dei tributi saranno pari al giorno di pagamento.

Pagamenti vari

- Commissioni su pagamenti bollettini postali — € 1,58 (più spese postali)
- Commissioni su pagamenti bollettini postali effettuati per via telematica (con modelli TD 123, 674, 896) — € 0,90 (più spese postali)
- Commissioni per pagamenti di effetti/Ri.Ba. (compreso il ritiro da cassa cambiali BP/portafoglio BP)
  - con addebito in conto — € 1,56 per singola causale di addebito
  - per cassa (imposta di bollo € 16,00 per importi superiori a € 5.000,00) — € 1,56 per singola causale di addebito
  - effettuati per via telematica — € 1,00 per singola causale di addebito
- Commissioni per pagamenti con servizio CBILL PagoPA (Bollo Auto, pagamenti verso la Pubblica Amministrazione):
  - tramite servizio telematico — € 1,75 per singolo pagamento
  - da sportello con addebito in conto/per cassa — € 2,50 per singolo pagamento
- Portafoglio/Ordini di pagamento
  - Spesa per revoca disposta nel giorno di esecuzione — € 10,00 per revoca
  - Spesa per ordine di pagamento non eseguito causa mancanza fondi — € 4,00 per ordine
  - Spese insoluto a carico del debitore — € 2,00

I tempi di esecuzione relativi al pagamento di effetti/Ri.Ba. saranno pari al giorno di pagamento, nel rispetto dei Cut-Off.
I tempi di esecuzione relativi al pagamento di Bollettini postali saranno pari a 2 giorni lavorativi successivi alla data di presentazione. I tempi di esecuzione relativi al pagamento di Bollettini postali effettuati per via telematica saranno pari alla data di presentazione.

Spese/Commissioni varie

- Certificazione di passività bancarie € 6,20
- Segnalazioni a Società di Revisione e Certificazione € 150,00
- Rilascio documentazione relativa a competenze maturate, oneri sostenuti, ritenute fiscali, attestazioni di fidi e referenze bancarie € 25,00
- Richiesta Visura Camerale € 15,00
  - periodicità di addebito mensile

Bonifici

- **Bonifici-SEPA SCT in euro compresi bonifici verso/da Città del Vaticano e Repubblica di San Marino**

Bonifici in partenza

- Bonifico regolato allo sportello (per cassa)
  - Commissioni € 10,94
  - Imposta di bollo (per operazioni con un controvalore superiore ad € 5.000,00) € 16,00

Bonifici in partenza urgenti

- per cassa € 20,94
- Imposta di bollo (per operazioni con un controvalore superiore ad € 5.000,00) € 16,00

Costi di gestione

- Commissione di rifiuto/storno per dati incompleti o inesatti (reject) € 5,00
- Commissione di storno da parte della Banca del beneficiario (return) € 5,00
- Commissione di richiamo bonifico (recall) € 5,00
- Spesa per revoca disposta nel giorno di esecuzione € 10,00 per revoca
- Spesa per ordine di pagamento non eseguito causa mancanza fondi € 4,00 per ordine

Bonifici in arrivo

- Commissioni € 0,00

Bonifici-SEPA da/verso paesi extra SEE ed extra SEPA espressi in euro/divisa

Bonifici in partenza

Per le condizioni si rimanda alla sezione “Spese variabili – Servizi di pagamento”

Recupero spese reclamate da Banche estere (non ambito PSD2)

Sulle disposizioni di bonifico in uscita di importo fino a 50.000,00 euro, o relativo controvalore, e con spese interamente a carico dell'ordinante (cosiddette “spese our"), espresse in Euro con destinazione paesi Extra SEE, o in divisa verso qualsiasi destinazione, la Banca del Piemonte applica a titolo di recupero le seguenti spese:

Valuta	Paese destinatario	Spese Reclamate
Euro/USD	Stati Uniti	Euro 20,00
Euro/CHF	Svizzera	Euro 20,00
Euro	Destinazioni Extra – SEE (diverse dalle precedenti)	Euro 40,00

Altre divise	Altre destinazioni Extra – SEE (diverse dalle precedenti)	Euro 40,00

Le spese così determinate verranno addebitate al cliente al momento dell'esecuzione del bonifico e sommate alle spese BP; l'entità del recupero sarà evidenziato nel campo note della contabile.
Per i casi non previsti, per bonifici di importo superiore al controvalore di euro 50.000,00 per i bonifici espressi in divisa diversa da quelle indicate o del paese di destinazione, le spese e commissioni reclamate dalle banche estere verranno totalmente recuperate nei confronti dell'ordinante appena conosciute e con contabile a parte.

Bonifici in arrivo

Spese	
• spesa per accredito in Euro da paesi extra SEE	Euro 10,00 + comm. servizio 1,50 per mille (Commissione minima Euro 4,00)
• spesa per accredito in Euro da paesi extra SEE – bonifico istantaneo	comm. servizio 1,50 per mille (Commissione minima Euro 14,00)
• spesa per accredito in divisa diversa da USD	Euro 10,00 + comm. servizio 1,50 per mille (Commissione minima Euro 4,00)
• spesa per accredito in divisa USD	Euro 10,00 + comm. servizio 1,50 per mille (Commissione minima Euro 4,00)
• spese per girofondi ad altra banca	Euro 15,49
• commissione di servizio su girofondi interni divisa	1,50 per mille (Commissione minima Euro 4,00)
• penale su bonifici cross border non STP	Euro 10,00
Tassi di cambio: per i tassi di cambio si rimanda allo specifico foglio informativo "Intermediazione in Cambi"	

VALUTE

Valute sui versamenti

▫ Contante	Data versamento
▫ Assegni circolari Banca del Piemonte	Data versamento
▫ Assegni bancari Banca del Piemonte (stessa filiale)	Data versamento
▫ Assegni bancari Banca del Piemonte (altra filiale)	Data versamento
▫ Assegni circolari altre banche	1g.
▫ Assegni bancari altre banche e postali standardizzati	3 gg.
▫ Valori postali non standardizzati	3 gg.

I giorni valuta, sopra indicati, sono lavorativi e successivi alla data di versamento.

Valute sui prelievi

▫ Contante	Data prelievo
▫ Con assegno	Data emissione

Valute di addebito assegni impagati e/o richiamati

▫ Impagato	Data negoziazione
▫ Pagato	Data regolamento

Valuta di addebito richiesta Visura Camerale

▫ Valuta	Data contabile

Valute di addebito su Utenze - Pagamenti ricorrenti - Pagamenti Vari - Commissioni varie

▫ Addebito diretto su utenze domiciliate	Data scadenza convenzionale*
▫ Pagamenti di effetti /Ri.Ba. in conto corrente	Data scadenza convenzionale**
▫ Pagamenti vari in conto corrente	Data contabile
▫ Addebito F24/F23 effettuati per via non telematica	Data scadenza
▫ Addebito F24 effettuati per via telematica: - (i24) pagamento tramite sito Agenzia delle Entrate - F24 pagamento tramite remote banking (CBI)	Data scadenza
▫ Commissioni su imposte in concessione	Data contabile
▫ Pagamento RAV	Data contabile
▫ Pagamenti MAV	Data contabile
▫ Pagamenti bollettini postali	Data contabile
▫ Pagamenti con servizio CBILL PagoPA	Data contabile
▫ Certificazione di passività bancarie	Data contabile
▫ Rilascio documentazione relativa a competenze maturate, oneri sostenuti e ritenute fiscali, attestazioni di fidi e referenze bancarie	Data contabile

*Se la data scadenza cade in un giorno festivo si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo.
**Per i pagamenti effettuati tramite il canale CBI (Corporate Banking Interbancario) l'ordine di pagamento dovrà pervenire alla Banca del Piemonte entro il giorno di scadenza, nel rispetto dei Cut- Off previsti al paragrafo successivo.

La valuta di addebito su pagamento Ri.Ba. dovrà essere pari alla data di ricezione dell'ordine di pagamento corrispondente alla data di scadenza convenzionale.

Bonifici (in ambito PSD2)*

***Si tratta di bonifici in partenza in euro e divise di paesi e SEE (Spazio Economico Europeo) verso i paesi SEE, in arrivo in euro e divise di paesi SEE da qualsiasi paese con o senza conversione ed in divisa non SEE senza conversione da qualsiasi paese.**

- **Bonifici in partenza**
  - ▫ Disposti mediante supporto cartaceo
    - Bonifico domiciliato su altre banche

✓ Data di esecuzione dell'ordine	Data di ricezione dell'ordine, ossia in giornata se l'ordine è pervenuto entro i Cut-Off
✓ Valuta di addebito ordinante	Data esecuzione
✓ Data di regolamento/accredito dei fondi alla banca del beneficiario	Data esecuzione + 2 gg. lavorativi

    - Bonifico domiciliato su Banca del Piemonte

✓ Data esecuzione dell'ordine	Entro il giorno successivo alla data di ricezione dell'ordine, nel rispetto dei Cut-Off
✓ Valuta di addebito ordinante	Data esecuzione
✓ Data di regolamento/accredito dei fondi alla banca del beneficiario	Data esecuzione

Nel caso di bonifici istantanei in euro, l'ordine di pagamento verrà eseguito, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365/366 giorni all'anno, festivi compresi. L'addebito verrà contabilizzato sul conto corrente alla data di esecuzione.

Il bonifico in partenza può anche essere presentato dal Cliente:

- con data esecuzione futura prefissata dal Cliente
  - ✓ Data esecuzione dell'ordine — Data esecuzione prefissata dal Cliente
  - ✓ Valuta di addebito ordinante — Data esecuzione

Non è possibile eseguire bonifici con data esecuzione prefissata dal Cliente pari ad un giorno non lavorativo. Pertanto, nel caso in cui la data esecuzione indicata dal Cliente cada comunque in un giorno non lavorativo per Banca del Piemonte, il bonifico sarà eseguito il giorno lavorativo immediatamente successivo a quello indicato. Per poter eseguire il bonifico entro la data esecuzione prefissata dal Cliente occorre far pervenire alla Banca del Piemonte l'ordine nel giorno di esecuzione prefissato nel rispetto dei Cut-Off indicati al paragrafo successivo. Una data esecuzione antecedente alla data di ricezione dell'ordine si considera non apposta.

- Disposti con supporti diversi dal cartaceo
  - Bonifico domiciliato su altre banche
    - ✓ Data esecuzione dell'ordine — Data di ricezione dell'ordine, ossia in giornata se l'ordine è pervenuto entro i Cut-Off
    - ✓ Valuta di addebito ordinante — Data esecuzione
    - ✓ Data di regolamento/accredito dei fondi alla banca del beneficiario — Data esecuzione + 1 g. lavorativo
  - Bonifico domiciliato su Banca del Piemonte
    - ✓ Data di esecuzione dell'ordine — Entro il giorno successivo alla data di ricezione dell'ordine, nel rispetto dei Cut-Off
    - ✓ Valuta di addebito ordinante — Data esecuzione
    - ✓ Data di regolamento/accredito dei fondi alla banca del beneficiario — Data esecuzione

Il bonifico in partenza può anche essere presentato dal Cliente:

- con data esecuzione futura prefissata dal Cliente
  - ✓ Data esecuzione dell'ordine — Data esecuzione prefissata dal Cliente
  - ✓ Valuta di addebito ordinante — Data esecuzione

Non è possibile eseguire bonifici con data esecuzione prefissata dal Cliente pari ad un giorno non lavorativo. Pertanto, nel caso in cui la data esecuzione indicata dal Cliente cada comunque in un giorno non lavorativo per Banca del Piemonte, il bonifico sarà eseguito il giorno lavorativo immediatamente successivo a quello indicato. Per poter eseguire il bonifico entro la data esecuzione prefissata dal Cliente occorre far pervenire alla Banca del Piemonte l'ordine nel giorno di esecuzione prefissato nel rispetto dei Cut-Off indicati al paragrafo successivo. Una data esecuzione antecedente alla data di ricezione dell'ordine si considera non apposta.

- **Bonifici in arrivo**
  - Data esecuzione dell'ordine di accredito — Stesso giorno di disponibilità fondi per Banca del Piemonte
  - Data di regolamento/accredito dei fondi alla banca del beneficiario — Stesso giorno di disponibilità fondi per Banca del Piemonte

Qualora il giorno di disponibilità fondi cada in un giorno non lavorativo per Banca del Piemonte, il bonifico sarà accreditato sul conto del beneficiario il giorno lavorativo immediatamente successivo con valuta del giorno di disponibilità dei fondi per Banca del Piemonte.
Nel caso di bonifici istantanei in euro i fondi sono disponibili sul conto del beneficiario alla ricezione dell'ordine di pagamento, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365/366 giorni all'anno, festivi compresi. L'accredito verrà contabilizzato sul conto corrente il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione dei fondi.

- **Bonifici urgenti**
  - Data esecuzione dell'ordine — Data ricezione ordine, ossia in giornata se l'ordine è pervenuto entro i Cut-Off
  - Valuta di addebito ordinante — Data esecuzione
  - Data di regolamento/accredito dei fondi alla banca del beneficiario — Data esecuzione

Bonifici (fuori ambito PSD2)*

***Bonifici in partenza in euro e divisa verso i paesi non SEE (Spazio Economico Europeo), bonifici in arrivo in divise e non SEE con conversione valutaria**

- **Bonifici in partenza**
  - Data esecuzione dell'ordine — Entro il giorno successivo alla data di ricezione dell'ordine, nel rispetto dei Cut-Off
  - Valuta di addebito ordinante — Data esecuzione
  - Data di regolamento/accredito dei fondi alla banca del beneficiario — Data esecuzione + 2 gg. lavorativi

- **Bonifici in arrivo**
  - Data di regolamento/accredito dei fondi alla banca del beneficiario — 2 giorni lavorativi successivi alla data disponibilità fondi per Banca del Piemonte

- **Bonifici urgenti**
  - Data esecuzione dell'ordine — Data ricezione ordine, ossia in giornata se l'ordine è pervenuto entro i Cut-Off
  - Valuta di addebito ordinante — Data esecuzione
  - Data di regolamento/accredito dei fondi alla banca del beneficiario — Data esecuzione

CUT-OFF

Il Cut-Off è l'orario limite entro il quale gli ordini di pagamento ricevuti dalla banca o revocati dal cliente si considerano ricevuti/revocati in giornata.

Bonifici

Tipologia	Canale	Cut-Off – ordinario*	Cut-Off – semifestivo**
Bonifici-SEPA SCT	Allo sportello	h. 13.00	h. 11.30
	Servizio CBI – Funzione Pagamenti	h. 13.00	h. 11.30
	Servizio CBI – Funzione Retail	h. 19.00	h. 19.00
Bonifici-SEPA SCT urgenti*****	Allo sportello/ Servizio CBI-Funzione Pagamenti/Retail	h. 11.00***	h. 11.00***
Bonifici-SEPA ed Extra SEPA e Bonifico-SEPA ed Extra SEPA urgenti*****	Allo sportello	h. 13.00	h. 11.30
Bonifici-SEPA ed Extra SEPA e Bonifico-SEPA ed Extra SEPA urgenti*****	Servizio CBI –Funzione Pagamenti/Retail	h. 15.30	h. 11.30

Bonifico istantaneo	Servizio CBI –Funzione Retail	24 ore su 24, 7 giorni su 7	24 ore su 24, 7 giorni

Pagamenti commerciali

Tipologia	Canale	Cut-Off – ordinario*	Cut-Off – semifestivo**
Pagamento Ri.Ba.	Allo sportello	h. 13.00	h. 11.30
	Servizio CBI	h.17.00****	h.17.00****
Pagamento RAV	Allo sportello	h. 13.00	h. 11.30
Pagamento MAV	Allo sportello	h. 13.00	h. 11.30
	Servizio CBI	h. 19.30	h. 19.30

Altro

Tipologia	Canale	Cut-Off – ordinario*	Cut-Off – semifestivo**
Versamento assegni	Allo sportello	h. 13.00	h. 11.30
Pagamento Bollettino Postale	Allo sportello	h. 13.00	h. 11.30
Pagamento Bollettino Postale con modelli TD 123, 674, 896	Servizio CBI	h. 19.30	h. 19.30
Pagamento con servizio CBILL PagoPA	Allo sportello	h. 13.00	h. 11.30
	Servizio CBI	h. 19.30	h. 19.30

*Cut-Off previsti nelle giornate lavorative in cui la Banca rispetta l'orario normale di sportello.
**Cut-Off previsti nelle giornate lavorative semifestive nelle quali la Banca osserva un orario ridotto (24 dicembre, 31dicembre, 14 agosto di ogni anno o in caso di festa patronale prevista dal Comune dove è insediata la Filiale di riferimento).
***Nel caso in cui la disposizione pervenisse alla Banca dopo le ore 11.00, ma entro le ore 15.30, la Banca eseguirà il bonifico urgente il giorno lavorativo successivo.
****Se il pagamento delle Ri.Ba viene ricevuto entro le ore 10:00 del giorno di scadenza, il relativo addebito viene contabilizzato alle 13:30 del giorno di scadenza (con pari valuta); se invece il pagamento Ri.Ba perviene dalle ore 10:00 alle 17:00 del giorno di scadenza, l'addebito avviene il giorno lavorativo successivo con valuta pari al giorno di addebito e non con la valuta del giorno di scadenza.
*****Esclusi i bonifici per agevolazioni fiscali che non possono essere eseguiti come bonifici urgenti-.

TERMINI DI NON STORNABILITÁ

Per termini di non stornabilità alla clientela si intendono i giorni oltre i quali non è più possibile procedere, per la banca, allo storno del versamento effettuato, pur in presenza di comunicazione di insoluto da parte della banca trattaria. In caso di forza maggiore, però, la Banca si riserva di procedere all'addebito fino a 40 giorni dalla data di versamento.

- Assegni bancari tratti sulla stessa dipendenza accreditante — 1 g. lav. data versamento
- Assegni bancari tratti su altre filiali della Banca del Piemonte — 5 gg. lav. data versamento
- Assegni bancari, assegni circolari altre banche e postali standardizzati — 7 gg. lav. data versamento
- Assegni circolari emessi dalla Banca del Piemonte — 3 gg. lav. data versamento

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto
Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto dandone alla Banca comunicazione per iscritto con il preavviso di 5 giorni.

La Banca ha diritto di recedere dal contratto di conto corrente con preavviso scritto di almeno due mesi nonché di esigere il pagamento di tutto quanto dovutole dal Cliente.
La Banca ha diritto di recedere dalla convenzione di assegno eventualmente stipulata con il Cliente a mezzo di comunicazione scritta con un preavviso di giorni 5. Il recesso dalla convenzione di assegno esercitato da uno dei cointestatari o dalla Banca nei confronti dello stesso lascia integra la convenzione di assegno verso gli altri cointestatari, qualora sia prevista la facoltà per i contitolari di compiere operazioni separatamente.
Qualora sussista un giustificato motivo, la Banca può recedere dal contratto di conto corrente senza preavviso a mezzo semplice comunicazione scritta al Cliente.
Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto. Nel momento in cui il recesso diviene efficace la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti aventi data posteriore a tale recesso. Nel caso in cui il diritto di recesso è stato esercitato dal Cliente la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti e a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto efficace.

Recesso dal contratto di Corporate Banking Interbancario (CBI)
Le parti contraenti hanno facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, con preavviso di almeno 1 mese rispetto alla data di efficacia del recesso, mediante raccomandata con avviso di ritorno, da inviare anche alle Banche Passive con il medesimo preavviso.
Se il Cliente è una microimpresa (impresa che occupa meno di 10 addetti ed ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo inferiore a 2 milioni di €), il Cliente ha diritto di recedere in qualsiasi momento con un preavviso di 5 giorni; la Banca ha diritto di recedere con un preavviso scritto di almeno 2 mesi. Il Servizio CBI cesserà automaticamente e senza necessità di avvisi o comunicazioni in caso di chiusura per qualsiasi causa del/dei rapporto/rapporti collegati al Servizio.
E' facoltà della Banca Proponente revocare una o più funzionalità collegate al Servizio CBI in qualsiasi momento. E' inoltre facoltà del Cliente revocare una o più funzionalità facoltative collegate al Servizio CBI in qualsiasi momento. La revoca del Cliente non comporta a carico dello stesso oneri o spese.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale
Il tempo massimo di chiusura del conto corrente, privo di servizi accessori ad esso collegati, è pari a 8 gg. lavorativi dalla richiesta effettuata dal Cliente; in presenza di assegni negoziati fino al giorno della richiesta, tale termine, può essere posticipato fino ad un massimo di 9 gg. lavorativi successivi alla data di negoziazione del/i titolo/i, salvo cause di forza maggiore.
Se al rapporto di conto corrente risultano collegati dei servizi accessori, i tempi di chiusura del rapporto sono subordinati all'estinzione dei servizi accessori stessi e possono variare a seconda della tipologia del servizio collegato.
Per le informazioni riguardanti i tempi di chiusura dei singoli servizi si rimanda ai Fogli Informativi specifici.

Conclusione del contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza
Qualora il contratto sia concluso tramite tecniche di comunicazione a distanza:
- se la sottoscrizione avviene con soluzione di firma elettronica fornita dalla Banca, il contratto si intende concluso al momento della sottoscrizione da parte del Cliente, salva diversa e specifica pattuizione contrattuale,
- se la sottoscrizione avviene con firma autografa o con soluzioni di firma in possesso del Cliente e successivamente inviato via PEC/mail alla Banca, il contratto si intenderà concluso al momento della ricezione da parte della Banca del contratto debitamente firmato.
Il momento di conclusione del contratto corrisponderà al momento dell'adesione al Servizio.
Il Cliente ha diritto di richiedere alla Banca - in qualsiasi momento - copia cartacea del contratto nonché di cambiare la tecnica di comunicazione a distanza utilizzata, a meno che ciò non sia incompatibile con il contratto concluso o con la natura del servizio prestato.

Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione.
Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 e s.m.i. di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore BancarioFinanziario- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel registro tenuta dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario.

Reclami
I reclami vanno inviati all'ufficio Reclami della Banca, che risponde:
- per i servizi di pagamento, entro 15 giorni lavorativi (eccetto casi eccezionali)*;
- per i servizi bancari (tranne i servizi di pagamento), entro 60 giorni di calendario.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini sopra previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all' Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte.
Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore BancarioFinanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della Banca oppure consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige; Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale n. 8, 10121 Torino, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour n. 6, 40124 Bologna, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Emilia Romagna e Toscana; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e per quelli aventi domicilio in uno Stato estero; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Campania e Molise; Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour n. 4, 70121 Bari, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Puglia, Basilicata e Calabria; Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour n. 131/a, 90133 Palermo, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Sicilia e Sardegna.

Il Cliente può altresì presentare un esposto alla Banca d'Italia secondo le modalità indicate sul sito www.bancaditalia.it

*Se, in situazioni eccezionali (cause forza maggiore o comunque fuori dal controllo della Banca, compresi gli scioperi, malfunzionamenti del sistema informatico ecc… o casi di particolare complessità che implichino la necessità di approfondimenti tecnici o che coinvolgano terzi fornitori o altri prestatori di servizi di pagamento ecc.), la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al Cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Contestazioni per operazioni non autorizzate
Un'operazione di pagamento si intende "non autorizzata" quando viene effettuata senza il consenso del titolare. Ad esempio, se qualcuno effettua un pagamento utilizzando la carta di un altro soggetto senza la sua approvazione, quella transazione è considerata "non autorizzata".
Nel caso in cui il Cliente venga a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata, la comunicazione relativa al disconoscimento deve essere effettuata alla Banca compilando l'apposito modulo reperibile all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it - Sezione Sicurezza o presso la propria filiale/gestore di riferimento ed inviando tale modulo all'indirizzo disconoscimenti@bancadelpiemonte.it. Nel modulo dovranno essere riportate le informazioni delle operazioni oggetto di disconoscimento, i dettagli dell'evento e occorrerà rispondere ad alcune domande necessarie alla Banca per effettuare la propria istruttoria.

Per ogni informazione sulle modalità di disconoscimento e sui diritti della clientela si prega di fare riferimento alla Guida "Disconoscere le operazioni non autorizzate" disponibile al sito www.bancadelpiemonte.it Sezione Sicurezza.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.

Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Bonifici in ambito PSD2	Si tratta di bonifici in partenza in euro e divise di paesi SEE (Spazio Economico Europeo) verso i paesi SEE, in arrivo in euro e divise di paesi SEE da qualsiasi paese con o senza conversione ed in divisa non SEE senza conversione da qualsiasi paese.
Bonifici	I bonifici sono operazioni bancarie che consentono il trasferimento di fondi da una persona fisica o giuridica (ordinante) ad un'altra (beneficiario), in Italia o all'estero. Il trasferimento dei fondi può avvenire addebitando ed accreditando i rispettivi conti correnti, oppure per cassa, cioè presentando il corrispettivo in contanti alla banca che origina il pagamento.
Bonifico- extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA. L'ordine si intende ricevuto in giornata dalla Banca se pervenuto entro i Cuti-Off (disponibili alla Sezione "Cut-Off" del presente foglio informativo).
Bonifico-SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro in euro (o corone svedesi) dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA. L'ordine si intende ricevuto in giornata dalla Banca se pervenuto entro i Cut-Off (disponibili alla Sezione "Cut-Off" del presente foglio informativo).
Bonifici-SEPA da/verso paesi extra SEE.	Si tratta di bonifici in arrivo o in partenza da/verso paesi SEPA ma extra SEE (Montenegro, Svizzera, San Marino, Principato di Monaco, Mayotte and St Pierre-et-Miquelon, Principato di Andorra, Città del Vaticano, Albania, Regno Unito e isole britanniche di Guernsey, Man e Jersey).
Bonifico-SEPA SCT	Il Bonifico SEPA - SCT è un'operazione in euro, con spese condivise (opzione SHARE), che consente di trasferire somme di denaro da un conto corrente ad un altro conto aperto presso banche/intermediari che si trovino in un paese SEPA e che abbiano aderito allo schema SEPA Credit Transfer. Tali bonifici devono essere completi delle coordinate internazionali IBAN. Le commissioni applicate a tali bonifici sono equiparate a quelle dei bonifici nazionali (ambito PSD2).
Bonifico istantaneo	Il Bonifico istantaneo è un'operazione in euro, con spese condivise (opzione SHARE), che consente di trasferire con modalità "istantanea" una somma di denaro da un conto corrente ad un altro conto aperto presso banche/intermediari che si trovino in un paese SEPA e che abbiano aderito allo schema SEPA Instant Credit Transfer. Il bonifico istantaneo è irrevocabile in quanto eseguito immediatamente. I bonifici istantanei in euro consentono alla banca di accreditare fondi sul conto del beneficiario 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365/366 giorni all'anno, festivi compresi. Il bonifico istantaneo attualmente ha un limite massimo di € 100.000,00. Al momento Banca del Piemonte offre il servizio di bonifico istantaneo in partenza, da canali internet banking/CBI (Corporate Banking Interbancario), ed in ricezione. Tali bonifici devono essere completi delle coordinate internazionali IBAN.
Bonifici urgenti	Bonifici di qualsiasi importo eseguiti dalla banca la stessa giornata lavorativa nella quale ha ricevuto l'ordine dal cliente in modo da far pervenire i fondi alla banca del beneficiario lo stesso giorno di ricezione dell'ordine. La tipologia di bonifico-SEPA urgente non è prevista per le agevolazioni fiscali. L'operazione potrebbe comportare costi aggiuntivi.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
CBILL massivo	Il CBILL massivo è la funzione che consente all'ordinante di disporre in un'unica soluzione pagamenti multipli relativi a CBILL PagoPA (esempio: pagamenti massivi bollo auto). L'ordine di pagamento potrà contenere

	solo un pagamento oppure più pagamenti senza limiti di quantità. Tale funzione è disponibile solo tramite servizio telematico.
CBILL PagoPA	Il CBILL PagoPA è il servizio che permette la consultazione, il pagamento di bollettini (ad es. pagamento di bollette luce, gas, acqua etc.) emessi da enti fatturatori pubblici o privati aderenti al sistema CBILL, accedendo direttamente ai loro archivi. L'elenco degli enti fatturatori che aderiscono al servizio CBILL è presente sul sito www.cbill.it. Tramite questa funzione, è inoltre possibile pagare gli avvisi PagoPA emessi dalla Pubblica Amministrazione. PagoPA è un'iniziativa che consente a famiglie ed imprese di pagare in modalità elettronica la Pubblica Amministrazione ed i gestori dei servizi di pubblica utilità aderenti al sistema. In questo caso l'utente deve disporre del codice Biller dell'ente creditore e del codice dell'Avviso di pagamento.
Codice BIC (o SWIFT)	Il Codice (SWIFT) BIC (Bank Identifier Code) è utilizzato nei pagamenti internazionali per identificare la banca del beneficiario; è disponibile praticamente per quasi tutte le banche del mondo e può essere formato da 8 o da 11 caratteri alfanumerici. Esso è utilizzato insieme al codice IBAN per trasferimenti di denaro mediante bonifico internazionale.
Codice IBAN	Il codice IBAN (acronimo di International Bank Account Number) è l'"identificativo unico" per l'esecuzione dei bonifici, sia nazionali che diretti all'area SEPA. Per l'Italia, il codice IBAN è lungo 27 caratteri ed è composto dalla combinazione di lettere e numeri così suddivisi: - codice del paese: 2 caratteri alfabetici (in Italia IT) - cifra di controllo internazionale: 2 caratteri numerici - cifra di controllo nazionale (CIN): 1 carattere alfabetico - codice ABI della banca: 5 caratteri numerici - codice CAB dello sportello: 5 caratteri numerici - numero di conto: 12 caratteri alfanumerici L'IBAN viene comunicato dalla banca all'ordinante, è dedotto dal numero di conto corrente interno della banca ed identifica univocamente un conto corrente a livello mondiale, aperto presso una qualsiasi banca dell'area SEPA. Al fine di consentire alla banca di eseguire gli ordini di bonifico o altre operazioni di pagamento, il cliente deve fornire obbligatoriamente alla stessa l'identificativo unico "IBAN" affinché quest'ultima possa individuare con chiarezza il beneficiario e/o il suo conto di pagamento. Se il cliente ha fornito alla banca un identificativo unico inesatto, la banca non è responsabile per la mancata esecuzione o per l'esecuzione inesatta dell'operazione di pagamento.
Commissione di Istruttoria Veloce	La Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) remunera la banca per l'attività istruttoria condotta a fronte di uno sconfinamento del cliente autorizzato dalla banca. Per sconfinamento si intendono le: • somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); • somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido"). Lo sconfinamento è riferito al saldo disponibile di fine giornata. La commissione si applica a tutti gli sconfinamenti ad eccezione dei seguenti: • sconfinamento che ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca (es.: pagamento alla banca del canone di locazione cassette di sicurezza); • sconfinamento riferito esclusivamente al saldo per valuta;

- sconfinamento del saldo disponibile di fine giornata di importo pari o inferiore ad € 100,00;
- incremento dell'ammontare dello sconfinamento esistente per un importo pari o inferiore ad € 100,00;
- in presenza di saldo disponibile negativo, ma in assenza di saldo per valuta negativo nel trimestre di riferimento.

Esempio 1

Un cliente non consumatore al 3/7/2023 ha un saldo disponibile positivo di € 100,00; successivamente il 4/7/2023 a seguito dell'addebito di un assegno emesso dal cliente stesso di € 220,00 viene generato uno sconfinamento del saldo disponibile, che da positivo diventa negativo per € 120,00. Il 5/7/2023 a seguito di un ulteriore addebito per un'utenza domiciliata di € 50,00, viene generato un nuovo saldo disponibile negativo di € 170,00. Il 12/7/2023 il cliente versa del contante per € 500,00 riportando il saldo disponibile in positivo per € 330,00.

Il giorno 4/7/2023 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 120,00. La CIV **viene applicata**, secondo l'importo contrattualmente pattuito, in quanto il saldo ai fini CIV è superiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.

Dal giorno 5/7/2023 al giorno 11/7/2023 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 170,00, ma l'incremento del saldo disponibile ai fini CIV è pari ad € 50,00 (differenza tra i 2 saldi passivi ovvero: € 170,00 - € 120,00 = € 50,00): la CIV **non viene applicata** in quanto l'incremento del saldo ai fini CIV è inferiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.

Esempio 2

Un cliente non consumatore al 3/7/2023 ha un saldo disponibile positivo di € 100,00; successivamente il 4/7/2023 a seguito dell'addebito di un assegno emesso dal cliente stesso di € 220,00 viene generato uno sconfinamento del saldo disponibile, che da positivo diventa negativo per € 120,00. Il 5/7/2023 a seguito di un ulteriore addebito per un'utenza domiciliata di € 300,00, viene generato un nuovo saldo disponibile negativo di € 420,00. Il 12/7/2023 il cliente versa del contante per € 700,00 riportando il saldo disponibile in positivo per € 280,00.

Il giorno 4/7/2023 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 120,00. La CIV **viene applicata**, secondo l'importo contrattualmente pattuito, in quanto il saldo ai fini CIV è superiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.

Dal giorno 5/7/2023 al giorno 11/7/2023 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 420,00 e l'incremento del saldo disponibile ai fini CIV è pari ad € 300,00 (differenza tra i 2 saldi passivi ovvero: € 420,00 - € 120,00 = € 300,00): la CIV **viene applicata,** secondo l'importo contrattualmente pattuito, in quanto l'incremento del saldo ai fini CIV è superiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.

Esempio 3

Un cliente non consumatore al 3/7/2023 ha un saldo disponibile positivo di € 100,00; successivamente il 4/7/2023 a seguito dell'addebito di un assegno emesso dal cliente stesso di € 120,00 viene generato uno sconfinamento del saldo disponibile, che da positivo diventa negativo per € 20,00. Il 5/7/2023 a seguito di un ulteriore addebito per un'utenza domiciliata di € 50,00, viene generato un nuovo saldo disponibile negativo di € 70,00. Il 12/7/2023 il cliente versa del contante per € 100,00 riportando il saldo disponibile in positivo per € 30,00.

Il giorno 4/7/2023 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 20,00. La CIV **non viene applicata**, in quanto il saldo ai fini CIV è inferiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.

Dal giorno 5/7/2023 al giorno 11/7/2023 il conto del cliente risulta sconfinato con un saldo disponibile negativo di € 70,00, ma l'incremento del saldo disponibile ai fini CIV è pari ad € 50,00 (differenza tra i 2 saldi passivi ovvero: € 70,00 - € 20,00 = € 50,00): la CIV **non viene applicata** in quanto l'incremento del saldo ai fini CIV è inferiore alla franchigia interna di Banca del Piemonte che è pari ad € 100,00.

Esempio 4

Un cliente non consumatore al 2/7/2023 ha un saldo disponibile positivo di € 20,00; successivamente il 3/7/2023 versa assegni bancari di altri istituti per € 2.000,00, indisponibili fino al 7/7/2023 compreso (data versamento + 4 gg lavorativi). Il 5/7/2023, a seguito di un addebito per un'utenza domiciliata di € 150,00, viene generato un saldo disponibile negativo di € 130,00.

Il 5/7/2023, non essendo ancora maturata la disponibilità sugli assegni di altri istituti, versati dal cliente in data 3/7/2023, la CIV **viene applicata**, in quanto il

	saldo disponibile ai fini CIV risulta negativo per € 130,00 (ovvero € 20,00 – € 150,00) non considerando l'importo degli assegni versati ancora indisponibili. Il 10/7/2023 il cliente paga un bollettino postale per € 250,00; il nuovo saldo disponibile risulta in avere per € 1.620,00 in quanto, nel frattempo, è maturata la disponibilità sugli assegni versati. Se il pagamento dell'utenza sopra indicato fosse stato addebitato in data 10/7/2023 anziché il 5/7/2023, la CIV **non sarebbe stata applicata** in quanto il saldo disponibile sarebbe stato in avere.
Comunicazioni previste ai sensi di legge	Comunicazioni previste ai sensi di legge: estratto conto capitale/scalare con periodicità diversa da giornaliero; documenti di sintesi; estratti conto estero; comunicazione annuale sui depositi a risparmio e sui mutui; lettere di quietanza dei mutui; riepilogo annuale delle spese; fissati bollati e note informative accorpate; estratto conto titoli; estratto conto titoli fiscale; lettera aumento di capitale; rendiconto commissione di istruttoria veloce; rendiconto disponibilità immediata fondi; comunicazione sconfinamento persistente.
Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico	Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico: estratto conto capitale giornaliero/mensile; estratto conto corrente trimestrale; estratto conto titoli; contabili estero; estratto conto estero; contabile riepilogativa; mutui: quietanza di estinzione obbligazioni, lettere preavviso rimborso, lettere certificazioni annuali, lettere trasparenza annuali, lettere di quietanza, lettere di sollecito, avvisi di scadenza rata, lettere con opzione in scadenza; pacchetto cliente; contabile riepilogativa Ri.Ba.; certificazione dividendi; fissati bollati accorpati; note informative accorpate; titoli: lettere preavviso rimborso, lettere perdite rilevanti, lettere aumento capitale, rendiconto gestioni patrimoniali; documenti di sintesi conti correnti, titoli, carte, mutui e finanziamenti, servizi telematici.
Comunicazioni obbligatorie su operazioni di pagamento	Singole contabili o contabile riepilogativa relative ai servizi di pagamento (es. Bonifico, addebito diretto …).
Conto non movimentato	Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a € 258,23, la banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto corrente e di inviare l'estratto conto. Non si considerano movimenti, ancorché compiuti nel corso dell'anno ivi previsto, né le disposizioni impartite da terzi, né le operazioni che la banca effettua d'iniziativa (quali, ad esempio, l'accredito di interessi ed il recupero di spese) ovvero in forza di prescrizioni di legge o amministrative.
Commissione omnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, ovvero il 2% annuo, della somma messa a disposizione del cliente. Tale commissione, denominata corrispettivo per il servizio di disponibilità immediata fondi, calcolata in percentuale sull'importo complessivo del fido accordato, per i giorni di permanenza dello stesso e a prescindere dall'effettivo utilizzo, viene addebitata trimestralmente, sul conto corrente del cliente.
Cut-Off	Il Cut-Off è l'orario limite entro il quale gli ordini di pagamento ricevuti dalla banca o revocati dal cliente si considerano ricevuti/revocati in giornata.
Data contabile	Il giorno in cui viene registrata (in accredito/addebito) l'operazione sul conto del cliente.
Data di esecuzione dei Bonifici	E' il giorno in cui l'importo dell'ordine di pagamento è addebitato sul conto del cliente ordinante. Nel caso di bonifico domiciliato su Banca del Piemonte coincide anche con la data di accredito sul conto del beneficiario.
Data scadenza convenzionale	Data scadenza della disposizione di incasso. Se la data scadenza cade in un giorno festivo si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo.
Data di	La data in cui l'importo dell'ordine di pagamento è accreditato sul conto

regolamento/accredito dei fondi alla banca del beneficiario	della banca del beneficiario, in caso di un'operazione di pagamento disposta dal cliente ordinante o del beneficiario nel caso di un'operazione di pagamento ricevuta dal cliente stesso.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Disponibilità su versamenti di assegni	Termini di disponibilità espressi in giorni lavorativi successivi alla data del versamento, compreso il giorno di messa a disposizione delle somme versate.
Dispositivo Key Token BP	Dispositivo elettronico portatile che genera in automatico un codice monouso (OTP One Time Password) che consente, in aggiunta alla User-ID e alla Password, l'accesso ai servizi telematici e l'autorizzazione delle operazioni. Alla cessazione del contratto il cliente dovrà restituire il Dispositivo Key Token BP alla Banca.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Documenti in formato elettronico	Servizio attraverso cui la banca invia i documenti tramite il canale telematico (es. estratto conto). I documenti saranno visualizzabili, in formato pdf, per un periodo di 10 anni dalla pubblicazione. Possono essere visualizzati: • Estratto conto Capitale; • Estratto conto Scalare; • Contabile riepilogativa; • Lettere pensioni; • Contabile riepilogativa Ri.Ba.; • Lettere quietanza; • Solleciti Avviso; • Avvisi Scadenza Rata; • Estratto Conto Titoli; • Certificazione dividendi; • Fissati bollati accorpati; • Note informative accorpate; • Lettere Preavviso Rimborso; • Lettere Perdite Rilevanti; • Lettere Aumenti di Capitale; • Documento di Sintesi periodico; Pacchetto Cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Frequenza invio estratto conto	Rappresenta la periodicità con la quale viene spedito l'estratto conto capitale.
Giornata Lavorativa	Il giorno in cui l'intermediario del pagatore o del beneficiario, coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento, è operativo per eseguire l'operazione stessa. Per Banca del Piemonte si intende tutti i giorni in cui risultano aperte le aziende di credito in Italia e contemporaneamente risulta attivo il sistema interbancario di regolamento lordo (Target) dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea.
Internet	La principale rete telematica mondiale, creata nel 1964 da Paul Borand, è costituita da milioni di reti fisse. Le informazioni ed i dati che in essa sono disponibili sono praticamente illimitati. Normalmente al termine Internet si collega la sigla "www" che significa Word Wide Web (ragnatela mondiale).

Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente.
Minimo spese di registrazione	Rappresenta il valore minimo di spese per operazioni che in ogni caso verrà addebitato al cliente in sede di liquidazione trimestrale.
OPZIONE "SHA" (share)	Opzione tariffaria secondo cui l'ordinante sostiene le spese della sua banca ed il beneficiario sostiene le spese della sua banca.
Ordine di pagamento	Qualsiasi istruzione data da un pagatore o da un beneficiario al proprio prestatore di servizi di pagamento con la quale viene chiesta l'esecuzione di un'operazione di pagamento.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Paesi Sepa	La Sepa include: Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovenia, Cipro, Malta, Estonia, Lettonia, Lituania, Croazia, Montenegro, Slovacchia, Svezia, Danimarca, Polonia, Ungheria, Bulgaria, Romania, Albania, Repubblica Ceca, Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, San Marino, Principato di Monaco, Mayotte and St Pierre-et-Miquelon, Principato di Andorra, Città del Vaticano, Regno Unito ed isole britanniche di Guernsey, Man e Jersey.
Paesi SEE	Paesi dell'Unione europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Repubblica d'Irlanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia) e tre paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) (Islanda, Liechtenstein e Norvegia).
Pagatore	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento sul quale viene impartito un ordine di pagamento. In mancanza di un conto di pagamento il pagatore è la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Recall– Richiamo	Commissione applicata dalla banca al proprio cliente ordinante nel caso in cui il cliente stesso chieda la cancellazione del bonifico dopo l'esecuzione, ad esempio per problemi tecnici.
Reject– Storno tecnico	Commissione applicata dalla banca al proprio cliente ordinante nel caso in cui la disposizione di pagamento impartita dal cliente stesso presenti un errore tecnico (es. IBAN Invalido, BIC non raggiungibile, etc.) che renda impossibile procedere con l'esecuzione della disposizione.
Residenti	Secondo le disposizioni dell'art. 1, comma 1, del D.P.R. 31/3/1988 n. 148 sono: • i cittadini italiani con dimora abituale in Italia e le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica con sede effettiva in Italia; • i cittadini italiani con dimora abituale all'estero, limitatamente alle attività di lavoro subordinato prestate in Italia ovvero di lavoro autonomo o alle attività imprenditoriali svolte in Italia in modo non occasionale; • le persone fisiche con dimora abituale in Italia che non hanno la cittadinanza italiana, limitatamente alle attività di lavoro subordinato prestate in Italia ovvero di lavoro autonomo o alle attività imprenditoriali svolte in Italia in modo non occasionale; • le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica che hanno sede all'estero e sede secondaria in Italia, limitatamente alle attività esercitate in Italia con stabile organizzazione.
Return - Storno della richiesta di incasso	Commissione applicata dalla banca al proprio cliente ordinante nel caso in cui la disposizione di pagamento impartita dal cliente stesso, venga

	stornata dalla banca del beneficiario dopo il regolamento interbancario, essendo intervenuto un evento che ha impedito l'accredito dell'importo sul conto del beneficiario (ad esempio: conto chiuso o estinto, etc.).
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che il correntista può effettivamente utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Sepa Direct Debit (SDD)	Il Sepa Direct Debit (SDD) è una disposizione di incasso pre-autorizzato disponibile sul circuito europeo, volto ad armonizzare il processo di incasso del credito in ambito europeo sfruttando un unico schema contrattuale di riferimento. Due sono gli schemi riconducibili al Direct Debit: Sepa Direct Debit Core e Sepa Direct Debit B2B, con differenze relative al tipo di debitore. Il primo è rivolto a clienti debitori classificati come consumatori e non consumatori; il secondo è rivolto esclusivamente a clienti debitori non consumatori. Il servizio consente al creditore di disporre incassi da addebitare sul conto corrente del debitore, aperto presso una banca aderente al servizio SDD e situata in Italia o in uno dei paesi dell'Area Sepa. Presupposto del servizio è la sottoscrizione da parte del debitore di un mandato col quale autorizza il creditore a richiedere il pagamento per incasso e contestualmente autorizza la propria banca (banca domiciliataria) a soddisfare tali richieste addebitando il suo conto. Il debitore deve trasmettere il mandato debitamente firmato al creditore. Dopo aver ricevuto il mandato firmato, il creditore può avviare le richieste di incasso ed inviare al debitore il preavviso dell'addebito. La banca del creditore invia la richiesta di incasso alla banca del debitore attraverso il meccanismo di compensazione e regolamento di riferimento che processa la transazione provvedendo al regolamento. La banca del debitore effettua l'addebito sul conto del debitore.
Servizio CBI	Il Corporate Banking Interbancario, noto come CBI, è un servizio bancario telematico che consente ad un'azienda di qualsiasi dimensione di lavorare direttamente, tramite i propri computer, con tutte le banche con le quali intrattiene rapporti.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze. Le spese, denominate spese di liquidazione, vengono applicate trimestralmente ed in fase di risoluzione del rapporto.
Spese Trimestrali	Rappresenta l'importo delle spese fisse per la gestione del conto applicate trimestralmente.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	È' utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi su somme depositate e sono accreditati sul conto al netto della ritenuta fiscale.
Tasso debitore annuo nominale	È' utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente su somme utilizzate in relazione al fido e/o sconfinamento. Gli interessi sono addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge usura.

	Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96 come modificato dal d.l. 70/2011, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valuta	La data di riferimento usata dalla banca per il calcolo degli interessi applicati ai fondi addebitati o accreditati su un conto di pagamento.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui prelievi	Numero di giorni che intercorrono tra la data di prelievo e la data da cui iniziano a maturare gli interessi. Quest'ultima potrebbe essere anche precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Valute sui versamenti	Numero di giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano a maturare gli interessi.